



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL' 8 NOVEMBRE 2021 N. 43**

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
DELL' 8 NOVEMBRE 2021, N. 43**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI**

**CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi*

Alle ore 15,00 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 80** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Fondi aggiuntivi per la Dirigenza medica, veterinaria e sanitaria collocata nelle sedi particolarmente disagiate”**.

**Discussione generale**

O M I S S I S

Il Presidente riprende la seduta, prosegue la trattazione della mozione n. 80 e comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Santarelli, Leonardi, Mangialardi, Marinelli, Cancellieri, Rossi, Marinangeli, Biondi, Menghi, Ruggeri, Ciccioli, Borroni, Putzu, Baiocchi, Assenti, Ausili, Pasqui, Latini, Antonini, Bilò. Dopo averla letta e dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli, Rossi, Santarelli, Ruggeri, Cancellieri, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione nel testo che segue:

**“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE**

**Premesso che**

- nonostante il Servizio sanitario nazionale italiano sia fra i migliori al mondo, alcune dinamiche distorsive accompagnate da un'assenza di programmazione ne stanno minando le fondamenta;



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL' 8 NOVEMBRE 2021 N. 43**

- l'universalità, punto cardine del nostro sistema, sta iniziando a cedere, generando uno scollamento fra diritti sanciti e garantiti e allargando la forbice fra pazienti di serie A e pazienti di serie B soprattutto per quelli residenti nelle zone montane della nostra regione;
- a causa del numero limitato di professionisti sanitari senza lavoro quali medici, veterinari, infermieri, farmacisti, biologi, le sedi dell'entroterra marchigiano vengono scartate dai candidati;

**Considerato che**

- vi è una oggettiva difficoltà nel far ricoprire ruoli nei servizi situati nell'entroterra marchigiano, numerosi concorsi con sedi situate nell'entroterra sono deserti;
- vi è la necessità di fornire prestazioni di ugual efficienza e misura a tutti i cittadini marchigiani senza distinzioni di residenza;

**Tenuto conto**

- della necessità di rendere più appetibili i ruoli con sede nell'entroterra marchigiano al fine di ricoprire i posti vacanti e di scoraggiare la mobilità di chi già è di ruolo in tali sedi;
- che altre Regioni, come il Veneto, hanno già operato in tal senso e hanno reso attraenti sedi di lavoro più disagiate;

**Atteso che** la nuova Amministrazione ha come impegno quello di implementare e rafforzare gli ospedali situati nelle zone montane dell'entroterra;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad approntare idonei strumenti normativi e contrattuali al fine di riconoscere sul piano retributivo ed ordinamentale la specificità delle prestazioni usuranti e di quelle svolte nelle sedi disagiate”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri